



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 84 n. 73 - venerdì 16 marzo 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

**La prova regina.**  
«Mi dispiace veramente per questo signor Sircana. Ma io non c'entro niente. Non ho



mai venduto una foto sua con i trans. Non l'ho mai fatta. Ho solo detto cazzate per telefono a un amico.

**Succede. Soprattutto a noi fotografi»**

Massimiliano Scarfone, il testimone chiave del giornale di Berlusconi e Belpietro  
Corriere della Sera, 15 marzo 2007

## Fare di tutto per salvare Daniele

Drammatico messaggio audio attribuito a Mastrogiacomo: «Due giorni per trattare»  
D'Alema e Prodi chiamano Karzai. Il direttore di "Repubblica": «Dateci tempo»

«Solo due giorni, dopo due giorni ci uccideranno. Per favore, fate quello che i talebani vogliono...». La voce di Daniele Mastrogiacomo è disturbata e carica d'ansia. Probabilmente parla in inglese - al telefono, poi l'audio è stato registrato e trasmesso via Internet. Il drammatico messaggio arriva attraverso una audiocassetta. Si sente anche un'altra voce, forse quella del mullah Dadullah, il capo militare talebano, che si rivolge in lingua pashthun al giornalista di "Repubblica": «Devi dirgli che è

il giorno 13 e che devono accettare le richieste entro il 16». È una doccia gelata, dopo le speranze che si erano diffuse per il video diffuso appena il giorno prima. Il governo italiano è al lavoro, attraverso i contatti già avviati da tempo, per liberare Daniele Mastrogiacomo. Ieri D'Alema e Prodi hanno telefonato al presidente afgano Karzai. Napolitano: «Non disperiamo». In serata un appello del direttore di "Repubblica", Ezio Mauro: «Fase delicata, serve tempo».

De Giovannangeli a pag. 8

**Staino**



**GAZZARRA DELL'OPPOSIZIONE IN PARLAMENTO**

### Mutui, ricariche, benzinai La destra: che si paghi di più



Di Giovanni a pagina 13

**Il libro** **EU**  
Domani con l'Unità

VI RACCONTO BERLINGUER



CHIARA VALENTINI

Ci sono molte buone ragioni per ripercorrere la vita e le idee di Enrico Berlinguer, un leader politico capace come pochi di suscitare amori e dissensi, passioni e ostilità non solo quando guidava, come si diceva allora, il più grande partito comunista d'Occidente ma ancora oggi. Solo ricostruendo con pazienza chi è stato e che cosa ha fatto Berlinguer si può trovare la chiave per capire, al di là della grande commozione suscitata dalla sua fine drammatica, la nascita del mito che circonda la sua figura. Un mito che ha perfino qualcosa di un po' misterioso. Potrebbe sembrare incongruo nei confronti di un uomo timido e schivo.

segue a pagina 25

**Usa**

LA GUERRA CONTRO LA STORIA

GIOVANNI SALVI

Gli anticorpi della democrazia americana ricominciano a funzionare. Il 9 marzo si è chiusa la votazione di una risoluzione sulla guerra in Iraq, presentata al Congresso dell'American Historical Association. L'Aha è una prestigiosa associazione che riunisce migliaia di storici, anche di fama internazionale, come il recentemente scomparso Arthur M. Schlesinger Jr. La risoluzione, dopo esser stata approvata dal Congresso, è stata anche posta in votazione elettronica, venendo sottoscritta dal 75% dei 2048 votanti (il 14,67% degli iscritti). Il documento si distingue dai molti interventi sulla «war on terror» perché non si limita ad una presa di posizione sulle scelte dell'Amministrazione statunitense.

segue a pagina 29

**GUANTANAMO**

**TERRORISTA CONFESSA**  
«DALLE TORRI A PEARL, ECCO I MIEI CRIMINI»

Mastroluca a pagina 10

**PALESTINA**

**GOVERNO FATAH-HAMAS FUORI I «FALCHI» MA A ISRAELE NON BASTA**

a pagina 9

## Sircana, il Garante corre ai ripari ma il danno ormai è fatto

**NAPOLITANO**

«Basta guerriglia tra i Poli»

Giorgio Napolitano torna a Bologna - dove alcune settimane fa aveva dovuto interrompere la sua visita per la crisi di governo - e lancia un nuovo messaggio per il dialogo e il confronto costruttivo, mentre arrivano gli echi del nuovo ostruzionismo dell'opposizione contro il decreto Bersani. «Basta guerriglia quotidiana tra i Poli - dice il presidente della Repubblica -, è mio diritto-dovere intervenire».

Vasile a pagina 4

Silvio Sircana è tornato a casa, oggi tornerà al lavoro pieno di dubbi. Il giorno dopo il fango lanciato dal "Giornale" sul portavoce di Prodi, si tenta di correre ai ripari. Il Garante della Privacy: da oggi stop alle notizie scandalistiche, in particolare sui comportamenti sessuali. Il ministro Mastella invia gli ispettori a Potenza.

Andriolo, Solani, Caruso  
Miserendino, Pivetta pag. 2-3

**RAI**

**LUCIA ANNUNZIATA «RIEQUILIBRIO? SÌ, MA NON FACCIO TRIBUNA POLITICA»**

Lombardo a pagina 6

**SOSPESO IL DECRETO**

Il Tar alla guerra della Cannabis  
Turco: ricorso al Consiglio di Stato



La mannaia del Tar del Lazio sul decreto cannabis, che moltiplica il numero degli spinelli senza incorrere nelle sanzioni penali della Fini-Giovanardi. Per i giudici amministrativi «non conferisce un potere politico di scelta». La Cdl esulta e chiede le dimissioni del ministro Livia Turco. Ma la responsabile della Salute non ci sta: «Rispetto le sentenze ma questa volta faccio ricorso al Consiglio di Stato. Se è invalidato il mio decreto lo è anche quello del governo precedente. E quindi la Fini-Giovanardi».

Iervasi a pagina 11

## SCUOLA, I TELEFONINI DIETRO LA LAVAGNA

**LUCILLA DE MASI**

Sop ai telefonini e ai bulli. E il ministro Fioroni richiama professori e presidi alla linea dura: applicare le norme già esistenti in materia, certo, ma anche prevedere la possibilità di inasprire le sanzioni disciplinari per i trasgressori. Il ministro ieri ha emanato linee di indirizzo in materia per rendere cogente quel che già esiste, ha annunciato modifiche allo Statuto degli studenti per inasprire le punizioni ma, di fatto, le iniziative di carattere operativo spetteranno, nell'ambito dell'autonomia, soprattutto alle scuole e ai regolamenti di istituto (il ministero pubblicherà sul suo sito alcuni modelli di riferimento a cui eventualmente ispirarsi).

segue a pagina 12

**FRONTE DEL VIDEO**

**MARIA NOVELLA OPPO**

Killer e mandante

VORREMMO parlare d'altro, ma purtroppo la tv non ha quasi parlato d'altro per tutta la giornata di mercoledì. Vuoi per dovere di cronaca, vuoi per girare il coltello nella piaga inferta anche dalla stessa tv al corpo vivo dell'informazione. Ma, nel gran frastuono di commenti ci hanno colpito alcune note, speriamo sincere. Per esempio la faccia di solito svagata e stavolta disgustata di Carlo Rossella, che si è detto addolorato per gli effetti di vallettopoli su una brava persona come Sircana. Poi ci ha colpito la riprovazione espressa nei confronti di Maurizio Belpietro da altri giornalisti che lavorano per Berlusconi, ma hanno preso le distanze dall'azione di killeraggio messa in atto dal direttore del Giornale. Il quale non fa fatica a definirsi antipatico, ma è molto di più: dati i precedenti, un vero serial killer, abituato a sparare proiettili di carta contro tutti gli avversari del suo padrone. Cioè Berlusconi, che ora si dice schifato, ma pure lui, dati i precedenti, è più credibile come mandante che come persona scandalizzata dai fatti.

il mensile italiano scritto a Bruxelles

# Europea

Allegato de l'Unità in uscita

## lunedì 19 marzo

**PSE**  
Gruppo Socialista al Parlamento Europeo  
Delegazione Italiana

www.delegazionepse.it

**DEMOCRATICI DI SINISTRA**  
4° CONGRESSO NAZIONALE

**DISCUTI E VOTA**

## La tua idea conta. Partecipa al Congresso.

**L'ULIVO**

Per informazioni sulle Mozioni e sui Congressi di sezione  
www.dsonline.it